



Unione Italiana degli Esperti Ambientali

Sintesi del verbale del Consiglio direttivo dell'UN.I.D.E.A. – Bologna, 23/11/2013

Il giorno 23/11/2013 a Bologna si è riunito il Consiglio direttivo dell'UN.I.D.E.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. approvazione verbale del precedente Consiglio;
2. bilancio consuntivo 2012;
3. bilancio preventivo 2014;
4. congresso triennale 2014;
5. nuovo CD;
6. BEA – Sito Web;
7. rapporti con associazioni scientifiche;
8. ruolo dell'associazione nell'educazione continua alla luce dei nuovi regolamenti degli ordini professionali.

I lavori si aprono con la lettura e l'approvazione del verbale del precedente Consiglio direttivo.

I membri del Consiglio direttivo approvano il Bilancio consuntivo 2012 che il Presidente legge e analizza nelle singole voci e successivamente quello preventivo 2014. A partire dai dati del Bilancio consuntivo 2012, il Presidente mette in rilievo il momento di stasi nelle iscrizioni e tutti i membri del CD concordano nella diagnosi e nella necessità di implementare gli strumenti di penetrazione e di proselitismo, in particolare tra i giovani.

I presenti affrontano, poi, la trattazione dell'organizzazione del Congresso di Rimini la cui data viene fissata nei giorni 8 e 9 maggio 2014 nella sede dell'Hotel Holiday Inn di Rimini. Viene discusso ed approvato il programma preliminare e vengono assegnati ai membri del CD i compiti di suggerire per ciascuna delle tre Sessioni i relatori, i coordinatori e i presidenti. Viene confermata la Sessione poster per richiamare anche personale esterno al Sistema e, in particolare, i giovani con l'ipotesi di possibile pubblicazione sul BEA

I presenti si confrontano in merito alle quote di iscrizione al Congresso, sia dei partecipanti, soci e non soci, che degli accompagnatori. A tale proposito Patrizia Ammazalorso dice che occorre pensare di fare una politica di partecipazione al Congresso favorevole ai giovani cercando di prevedere una quota di iscrizione che non sia eccessivamente alta per uno studente o per una persona agli inizi della propria esperienza lavorativa

Su proposta di Gianni Formenton i presenti si impegnano ad informarsi presso scuole di specializzazione o master accademici o facoltà universitarie al fine di reclutare, coinvolgendoli, gli allievi, i dottorandi, gli assegnisti, magari anche invitandoli ad elaborare poster e presentare articoli tecnico-scientifici. Saranno successivamente definite le quote di iscrizione con l'obiettivo di favorire la massima partecipazione di neolaureati e dottorandi di ricerca.

Si passa poi a parlare della creazione di una rinnovata composizione del Consiglio Direttivo dell'UN.I.D.E.A. Zavatti propone l'apertura ad altri enti, oltre alle Agenzie regionali e provinciali. Secondo il Presidente, Alessandro Di Giosa, in qualità di attuale vice presidente, è il candidato naturale per la prossima presidenza dell'Associazione. Pallotti concorda ed espone la necessità di coinvolgere, anche a livello decisionale, persone giovani e operative, non necessariamente con profilo professionale chimico. Pallotti auspica la candidatura di Di Giosa quale successivo presidente dell'Associazione per le



Unione Italiana degli Esperti Ambientali

qualità professionali dimostrate, ma anche umane e culturali dello stesso. I membri del Consiglio direttivo sono favorevoli in modo unanime.

Fermo restando il ruolo del BEA e del sito web come strumenti informativi dell'attività dell'Associazione, i presenti chiedono di individuare un ruolo di servizio mettendo a disposizione spazi per la pubblicazione di protocolli tecnico-operativi, anche sperimentali.

Quanto al tema all'o.d.g. che riguarda i Rapporti con associazioni scientifiche, di cui si era già parlato nel precedente CD, Zavatti informa di aver contattato alcune realtà operative sul territorio nazionale, come ad esempio lo IAS (Italian Aerosol Society) e che sarebbe necessario coinvolgere le associazioni scientifiche, specie se conosciute dai membri del consiglio direttivo, al fine di inglobarne i responsabili all'interno dell'associazione, anche a livello di incarichi nel CD.

Formenton, sul tema degli ordini professionali e dell'aggiornamento continuo, sostiene che, a seguito dell'emanazione DPR 137 del 7 agosto 2012, UN.I.D.E.A. potrebbe anche ritrovare all'interno degli ordini professionali articoli e i lavori per il BEA e partecipazioni al Congresso. Si decide di fare i passi opportuni nei confronti degli ordini professionali potenzialmente interessati alle iniziative dell'Associazione. (c.p.)